

Cronaca - *Pizzo Calabro (Vv): protestano gli agricoltori, sfiorato il blocco della A2*

Vibo Valentia - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Tensione al presidio nel Vibonese tra trattori e sbarramenti delle forze dell'ordine. I manifestanti denunciano il caro carburante e i costi insostenibili: "A rischio la sopravvivenza delle aziende".**

Momenti di altissima tensione, segnati da gesti di forte disperazione, si sono registrati nella mattinata di oggi all'altezza dello svincolo di Pizzo Calabro, lungo l'autostrada A2 Salerno-Reggio Calabria. Il presidio degli agricoltori locali, che da giorni protestano contro l'aumento del costo del carburante e la crisi strutturale del comparto, ha sfiorato l'escalation quando un manifestante si è sdraiato in lacrime sull'asfalto, circondato dall'abbraccio e dalla solidarietà dei colleghi. La scena si è consumata nel corso dei tentativi di sfondamento dello sbarramento di sicurezza predisposto da Polizia, Carabinieri e Reparto Mobile di Reggio Calabria, schierati per impedire l'occupazione diretta delle corsie autostradali. Il costante dialogo mantenuto sul posto dai funzionari della Digos della Questura di Vibo Valentia e dai responsabili dell'ordine pubblico ha consentito di evitare cariche e di contenere la protesta, mentre sullo svincolo convergevano altri cortei di trattori provenienti dal Crotonese per rinforzare il presidio. Al centro della mobilitazione, ormai estesa a livello regionale, non c'è soltanto il rincaro dei carburanti, ma un paniere di criticità che soffoca i produttori: dall'impennata dei costi di produzione ai prezzi di vendita ritenuti del tutto insufficienti a coprire le spese, fino ai danni causati dalla fauna selvatica e alla concorrenza dei mercati esteri. Una forbice economica che, denunciano i lavoratori della terra, sta mettendo a rischio la continuità operativa di centinaia di aziende agricole in tutta la regione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Ottobre 2026